

A suo tempo noi della Commissione faremo il dover nostro, dicendo come S. E. Saracco ai suoi dipendenti come dico a voi: « faccia ciascuno il suo, che io faccio il mio senza esitazioni e senza titubanze ».

Scusa e credimi

Tuo aff.mo
Giardini.

Corte d'Assise di Alessandria

GIURATI del Circondario d'Acqui che debbono prestare servizio alle Assise di Alessandria nella prossima Sessione (13 novembre e seguenti).

1. Dealexandris prof. Giulio di Domenico - Acqui.
2. Borgatta cav. Pietro fu cav. Gerolamo - Roccagrimalda.
3. Costa Marco Aurelio di Gio. Batta - Acqui.
4. Pairazzi Germano fu Vincenzo - Nizza Monferrato.
5. Piccarolo Gio. Batta fu Benedetto - Bergamasco.
6. Possevino Paolo fu Francesco, Bruno.
7. Pignari Alessandro fu Martiniano - Incisa Belbo.
8. Ferrando Carlo fu Gio. Batta - Roccagrimalda.
9. Perazzi Gio. Batta fu Andrea - Strevi.

×

RUOLO delle cause della Corte di Assise di Alessandria per la prossima Sessione.

- 13 - 14 e 15 Novembre — *Piazza Luigi - Cardile Luigi* (disastro ferroviario).
- 16 - 17 id. — *Campi Antonio* (mancato omicidio).
- 19 — *Olivieri* - latitante (mancato omicidio).
- 20 - 21 id. — *Manara Giuseppe* (omicidio).
- 22 id. — *Cavalli Ettore* (delitto contro i poteri dello Stato).
- 23 - 24 id. — *Nani* (mancato omicidio).
- 27 id. — *Picco, Lanza ed Icardi* (rapina).

CORRISPONDENZE

DA SPIGNO MONF.

2 ottobre 1900

Come la pia tradizione vuole, e il culto dei poveri morti ispira, l'affluenza dei visitatori a Campo Santo, fu imponente. Per l'ampia strada d'accesso, ridotta ora comoda ed agevole, laddove prima era paragonabile al più difficile e pericoloso viottolo di montagna, fu un via vai continuo di gente che rendeva alla memoria dei poveri trapassati un tributo di perenne affetto. Nel sacro recinto, ognuno provava un senso di vero compiacimento, nel constatare come tutto sia fortunatamente mutato da qualche anno addietro.

Prima, se per avventura a qualche forastiero fosse sorto il desiderio di far una visita al Campo Santo, l'im-

pressione che ne avrebbe riportata sarebbe indubbiamente stata quella che Spigno fosse molto indietro per civiltà, vista la cura con cui era mantenuto il luogo dove riposavano i suoi morti: smantellato in parte il muro di cinta ove si contavano parecchie brecce per le quali avevano liberamente accesso persone ed animali; il terreno tutto ad avallamenti e a cumuli coperto di sterpi e di ortiche; le fosse scavate senz'ordine secondo il capriccio o di viale, sicché per forza s'era costretti a calpestare coloro che la morte ha fatto sacri.

Ora invece, *oh quantum mutatus ab illo!* Ampiamente allargata l'entrata mercè spostamento del muro di cinta ora riattato e fatto più rispondente all'uso coll'averlo innalzato in parecchi tratti: diviso il campo in tante aiuole fra loro intersecate regolarmente da comodi viali e sentieri cosparsi di ghiaia.

Le fosse allineate portano a capo d'ognuna un cippo recante il numero corrispondente ed un apposito registro sicché ad ognuno sarà facile, anche fra molti anni, ritrovare il luogo dove riposa un caro estinto; le numerose tombe a pagamento, su cui s'ergono lapidi di valore, furono circonscritte da un'ampia cordona in pietra: non più l'erbe selvatiche, che scambiavano il triste campo in un rovetto; ma grisan-temi e mortella, e profusioni di fiori d'ogni specie.

E chi l'autore di così desiderati mutamenti? Il Sindaco di Spigno Maggiore Airdi che colla propria borsa fece fronte a tutte le spese incontrate. A questo munifico gentiluomo, che pel decoro del proprio paese, compì un'opera così altamente meritevole di plauso: a questo modello di amministratore che con denaro suo provvede a molte opere di cui il paese abbisogna senza gravarne i bilanci comunali, come ultimamente, ad esempio la riselciatura di diverse vie del paese ed il riattamento di parecchie strade di campagna, noi facendoci interpreti dei sentimenti dell'intera popolazione spignese, mandiamo da queste colonne l'attestazione della più doverosa riconoscenza, augurandoci, pel bene del paese nostro, di poter sempre, come oggi, andar fieri ed orgogliosi di avere per sindaco un uomo di virtù così eletta, quale è il Maggiore Cav. Airdi.

E.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 5 Novembre

Furto — *Pronzato Maddalena*, di anni 13 di Rivalta Bormida, imputata di due furti qualificati commessi in danno di certo Garrone, venne condannata alla pena della reclusione per giorni 32, da scontarsi in una casa di correzione.

Difensore: Avv. Gagliano.

×

Contravvenzione alla Legge Sanitaria — *Poggio Maria*, di Roccaverano.

imputata di esercizio abusivo dell'ostetricia, venne assolta per non provata reità.

Difensore: Avv. Giardini.

×

Bancarotta — Per tale titolo *Brusco Luigi*, di Nizza Monferrato, venne condannato alla pena della detenzione per cinque mesi.

Difensore: Avv. Scuti.

Cronaca

Per chi viaggia — L'amministrazione delle ferrovie ha concesso che i biglietti di andata e ritorno abbiano una maggiore durata a seconda delle distanze. Per esempio fino a 100 km. sono valevoli per la giornata ed oltre 100 km. valgono per il ritorno nella giornata successiva. Ne avviene che chi deve recarsi a Torino (km. 101) ha il biglietto valevole sino al giorno successivo, ma chi volesse recarsi a Milano (km. 122) non potrà valersi di tale concessione a motivo che è costretto a provvedersi di due biglietti, uno da Acqui-Alessandria, ed un secondo Alessandria-Milano, e siccome i due percorsi così divisi non superano i 100 km. ne avviene che la facilità accordata ai viaggi per Torino è negata per Milano!

È poi duopo notare che l'orario fra Acqui e Milano è compilato con idee così contrarie alla comodità dei viaggiatori che chiunque dovesse recarsi a Milano per affari non avrebbe disponibile che pochissime ore della giornata, e non potrà mai usare il biglietto di andata e ritorno.

Acqui ha moltissimi affari da trattare con Milano, e sarebbe ormai tempo che l'amministrazione ferroviaria provvedesse a fare in modo che chi parte da Acqui al mattino alle 5 possa arrivare a Milano prima di mezzogiorno, ed in pari tempo che provveda Acqui di biglietti andata e ritorno con Milano direttamente, onde i viaggiatori possano fruire della validità di due giorni.

Politeama Garibaldi — La compagnia drammatica italiana diretta dall'artista Egisto Cecchi raccoglie seralmente applausi colle sue rappresentazioni piuttosto popolari.

Bene nei *Disonesti* e *Battaglia di donne*, e molto decorosa la messa in scena.

Sabato avremo una novità che certo varrà a riempire il teatro. Come le *foglie* di Giacosa, produzione che ha fatto il giro dei teatri suscitando entusiasmo.

Cose ferroviarie — Non è molto che un treno merci deragliava vicino alla stazione di Terzo, causando un danno alla Società d'una cinquantina di mille lire. L'altro jeri avveniva un altro deragliamento in prossimità del cavalcavia che passa sul corso bagni e questo a motivo dell'armamento dei binari che è vecchio e consumato.

Questa volta il danno sarà poca cosa, ma le considerazioni che si possono fare sono molto gravi.

La frequenza dei guai dimostra il cattivo stato della linea, e noi ci domandiamo se la pelle di chi viaggia

può dirsi sicura, sopra una linea vecchia e mal conservata come quella Alessandria-Savona.

Musica — Domenica, 11 corrente giorno onomastico di S. M. Vittorio Emanuele III, la banda della Società degli Esercenti e Commercianti diretta dal maestro cav. Vigoni, svolgerà nante il monumento di Vittorio Emanuele II, alle ore 16, un scelto programma.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

Finalmente! Col Sapone-Amido Banfi abbiamo un prodotto nazionale che nella saponeria universale terrà senza dubbio il primato.

Chiedete ognor Chinina di Migone
Per non avere una contraffazione.



NON PIÙ POMATE nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della LUGOLINA, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio superiore di Sanità e dal ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonché da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La Lugolina che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, né cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustole, bruciori alle cosce, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsi d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: Carlo Erba, Milano. - Prezzo di ogni boccetta L. 2. - Trovasi in tutte le farmacie e anche all'ingrosso ed al minuto presso A. Manzoni e C. Milano, Roma, Genova.

ANTICA CAVA DA CALCE Bagni d'Acqui



Questa cava di Antica rinomanza, venne riattivata da poco con un alto forno — speciale per la cottura della calce — col quale mezzo solo, si può ottenere una qualità ottima.

Prezzi di convenienza. — Si desiderano depositari nelle regioni vicine.

L'illustre Prof. CAMPANI della Scuola Industriale di Pisa che ne fece l'analisi ed esperimenti pratici trovò la calce ottima per costruzioni e con una leggera tendenza all'idraulicità, il Prof. PUSCHI titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura della provincia di Alessandria la dichiara una delle migliori per uso agricolo.

Il sottoscritto rende noto ai padri e madri di famiglia che tiene pensione per ragazzi e ragazze che frequentano le scuole locali.

**Alloggio splendido e salubre
PREZZI MODICISSIMI**

Stella Eugenio

Corso Bagni, Casa Cav. Avv. Gustavo Cavallotti

DUE CAMERE D'AFFITTARE AL PRESENTE

Casa Pistarino, Corso Bagni
Rivolgersi presso la Drogheria CARLO GAMONDI.